



PREMESSA

La presente relazione è redatta a chiusura del ciclo della performance dell'anno 2021, ai sensi dell'art 10, 1° comma, lettera b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede l'obbligo di rendere trasparente la performance dell'Ente Pubblico attraverso la predisposizione di un documento di programmazione, il Piano della Performance, adottato per il 2021 che, nel caso della Società della Salute, coincide con il Piano Operativo annuale, il c.d. POA e con un documento redatto a consuntivo che evidenzia i risultati raggiunti, sia individuali che organizzativi dell'Ente rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse assegnate nell'anno di riferimento con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Piano operativo annuale 2021 (POA) della Società della Salute di Firenze è stato adottato con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 26 febbraio 2021; successivamente è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 7 del 30 aprile 2021 e con delibera di Giunta n. 11 del 13 settembre 2021.

La presente relazione, redatta dal Direttore della Società della Salute di Firenze, sarà adottata con apposita delibera di Assemblea dei Soci della Società della Salute di Firenze e illustrerà i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati con il POA 2021 e relativi aggiornamenti sopra evidenziati, nonché eventuali scostamenti. Per la stesura del documento sono state osservate, per quanto compatibili, le linee-guida emanate dalla Funzione Pubblica in merito alla relazione annuale sulla performance del 3 novembre 2018. La presente relazione descrive soltanto i risultati dell'amministrazione nel suo complesso, analizzando ed esaminando soltanto gli obiettivi programmati dal POA 2021, senza prendere in considerazione le performance organizzative delle singole unità operative, né le singole performance individuali del personale del Consorzio. In merito, si evidenzia che manca ancora un Regolamento di organizzazione definitivo e che il personale, di cui dispone il Consorzio "Società della Salute di Firenze", è personale dipendente giuridicamente dagli Enti Consorziati: Comune di Firenze e Azienda USL Toscana Centro. Pertanto, il sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale, compresi i Dirigenti, è quello degli Enti di appartenenza giuridica di ogni singolo dipendente.



Il sistema di misurazione e di valutazione del Direttore della Società della Salute di Firenze, che è anche Il Direttore della Zona-Distretto di Firenze, è quello adottato da tutte le Aziende Sanitarie della Toscana e progettato dal Laboratorio Management e Sanità (MES) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa su incarico della Regione Toscana. Il Direttore della SdS-Firenze/Responsabile della Zona-Distretto Firenze dell'Azienda USL Toscana Centro viene valutato sulla base degli obiettivi MES dell'Azienda Sanitaria Toscana Centro, ai sensi della Delibera Giunta Regione Toscana n. 1089/2009 ed eventuali ulteriori aggiornamenti.



CONTESTO ESTERNO

La Società della Salute di Firenze (di seguito anche SdS Firenze o solo SdS) ha come bacino di riferimento lo stesso ambito territoriale della Zona-Distretto di Firenze dell'Azienda USL Toscana Centro, che coincide con l'estensione territoriale del Comune di Firenze.

Il fatto più saliente continua ad essere la crisi pandemica e tutte le conseguenze che si sono abbattute improvvisamente sul piano sociale ed economico della popolazione locale e sul sistema sanitario, sociale e socio-sanitario locale.

Da un punto di vista demografico la zona di Firenze è caratterizzata dal progressivo invecchiamento e dal progressivo calo della popolazione residente e dalla cospicua presenza di popolazione giovane immigrata, per lo più rumeni, cinesi e peruviani.

La comunità straniera più numerosa a Firenze è quella rumena con il 14,5%, seguita da quella cinese con il 10,6% e da quella peruviana con il 10,2%. Fra gli stranieri sono maggiormente rappresentate le fasce di età lavorative.

Firenze è una città di anziani con ripercussioni importanti sul piano socio-sanitario: aumento delle malattie croniche dovute all'età e aumento del numero di persone non autosufficienti con gravi forme di disabilità fisiche e cognitive.

La crisi pandemica ha esercitato un forte impatto negativo e ha ampliato e reso ancor più critiche le problematiche già esistenti con riguardo alle fasce di popolazione più fragili: anziani, minori e disabili.

La pandemia ha avuto un effetto drammatico sulla mortalità, non solo per i decessi causati direttamente, ma anche per quelli dovuti all'acuirsi delle condizioni di fragilità della popolazione, soprattutto anziana.

I dati ISTAT a disposizione documentano un aumento di decessi legati a patologie per le quali la tempestività e la regolarità delle cure sarebbero state decisive.

L'emergenza sanitaria e le restrizioni imposte hanno avuto un enorme impatto, oltre che sui servizi ospedalieri e di Pronto Soccorso, come è ovvio, anche sui servizi sanitari e socio-sanitari e sociali territoriali, essendo stato necessario allestire in fretta e furia misure di contenimento con i



piani di vaccinazione a tutta la popolazione, iniziando dalle fasce più deboli e, quindi più esposte al rischio contagio e misure di contenimento, di sicurezza e di soccorso per anziani e disabili ricoverati in RSA, oppure per anziani e disabili soli non ricoverati, ma bisognosi di assistenza domiciliare.

Sono stati così avviati nuovi e specifici percorsi per l'assistenza domiciliare ai malati di Covid non ricoverati e per anziani e disabili, ricoverati in RSA.

Gli effetti della pandemia si sono fatti sentire anche sulla popolazione più giovane; infatti è stato riscontrato un ampliamento del malessere giovanile che da tempo spinge sempre più giovani a ritardare le tappe della transizione verso l'età adulta a causa di una prolungata permanenza nella famiglia di origine per difficoltà finanziarie e per difficoltà di accesso al mercato del lavoro e ad una occupazione stabile. E' stato rilevato un aumento fra i giovani dell'abuso di alcool e di droghe con gravi ripercussioni sul piano della salute e sul piano sociale e un aumento considerevole del numero di giovani c.d. inattivi, cioè di coloro che non solo non hanno un'occupazione: i c.d. disoccupati, ma neanche la cercano, perché scoraggiati e demotivati.

Purtroppo dai dati ISTAT emerge che il numero degli inattivi è superiore a quello dei disoccupati, cioè delle persone senza lavoro che però sono in cerca di una occupazione.

Il quadro economico-sociale nel corso dell'anno 2021 è caratterizzato, oltre che dai contraccolpi negativi della crisi, derivata dall'emergenza sanitaria a causa del perdurare della pandemia, anche dal delinearsi della ripresa dell'attività economica, favorita dai piani di vaccinazione e dalle misure di sostegno messe in atto dal Governo: sostegni finanziari alle imprese, e alle fasce di popolazione più povera, sospensione dei termini di pagamento per tasse e imposte per particolari categorie, ricorso alla Cassa integrazione ecc.

Vi è stata una ripresa di tutte le attività economiche e si è andato via via sempre più accentuando un clima di fiducia, alimentato anche dal gran numero di vaccinazioni poste in essere in breve tempo, nonostante il perdurare dello stato di emergenza sanitaria.



CONTESTO INTERNO

Analisi assetto organizzativo della SdS Firenze

La Società della Salute è un modello organizzativo su base volontaria per la gestione integrata dei servizi territoriali sanitari, socio sanitari integrati e sociali integrati della zona-distretto di riferimento.

Secondo la definizione dell'art 71 bis della L. R. T. n. 40/2005, così come modificato dalla L. R. T. n. 11/2017 *“La Società della Salute è un Ente di diritto pubblico, costituito in forma di Consorzio e dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, contabile, gestionale, e tecnica attraverso il quale la Regione attua le proprie strategie d'intervento per l'esercizio delle attività territoriali sanitarie, sociosanitarie e sociali integrate. La società della Salute svolge la propria attività mediante assegnazione diretta delle risorse proprie”*

I commi 3 bis e 3 ter dell'art 71 bis L. R. T. n. 40/2005, così come modificati dalla art 7 comma 3 L. R. T. n. 11/2017 prevedono già a livello legislativo **l'attivazione della modalità di gestione diretta** da parte della Società della Salute, subordinata solo alla previsione del Piano Regionale Sanitario Sociale Integrato (PSSIR) dei contenuti minimi, dei tempi e delle modalità, ad eccezione di quelle zone-distretto, formate da un solo comune, come la zona- Firenze.

Con deliberazione n. 9 dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute di Firenze (Azienda Usl Toscana Centro e Comune di Firenze) del 30 dicembre 2021 è stata approvata lo schema di convenzione per la gestione diretta e unitaria delle materie indicate dal PSSIR 2018-20 in attuazione dell'art 71 bis L. R. T. n. 40/2005 e ss.mm.ii. e di seguito elencate:

- organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale;
- organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale

Le attività attribuite dal Comune di Firenze sono:

- attività di servizio sociale professionale e attività gestionale relative ai servizi e agli interventi relative all'area anziani e all'area disabili.

Le attività attribuite dall'Azienda USL Toscana Centro sono:



- attività di servizio sociale professionale relative all'area Anziani, all'area Disabili, all'area Salute Mentale e Dipendenze;
- attività relative alla gestione dei servizi socio-sanitari di natura residenziale e semiresidenziale per anziani e persone con disabilità (RSA, RSD socio-sanitaria, Centri diurni e strutture equivalenti);
- attività relative alla gestione di servizi sanitari di natura residenziale e semiresidenziali per utenti afferenti ai servizi di Salute Mentale e Dipendenze.

La Società della Salute di Firenze provvede all'organizzazione dei servizi e delle attività con risorse finanziarie assegnate e negoziate con gli Enti consorziati mediante lo strumento contabile del budget e con personale appartenente giuridicamente ai due Enti e già impiegato nelle funzioni trasferite e assegnato mediante la formula del distacco (Comune di Firenze) o dell'assegnazione funzionale formalizzata (Azienda Usl Centro).

Per gli altri servizi di supporto tecnico, amministrativo e contabile (v. elenco Allegato "A" delibera Assemblea dei Soci n. 9 del 30/12/2021), La Società della Salute di Firenze può avvalersi delle strutture organizzative e del personale già operante nei rispettivi Enti di appartenenza attraverso specifici accordi di avvalimento, come già a suo tempo era stato previsto dalla Delibera della Giunta Regione Toscana n. 243/2011 in tema di disposizioni operative per il funzionamento delle società della salute in Toscana.

Da segnalare che il passaggio alle funzioni dirette da parte della SdS Firenze decorre dal mese di gennaio 2022.



LA PERFORMANCE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE ANNO 2021

La Società della Salute di Firenze, pur trovandosi ad operare in un contesto, sia esterno che interno, di elevata criticità per la crisi e le difficoltà innescate dalla pandemia, che si sono sovrapposte a quelle derivanti da una mancata definizione dell'assetto organizzativo interno, ha rispettato le regole di gestione in tema di performance mettendo a punto un documento di programmazione annuale, il POA, dove sono indicati tutti gli obiettivi per singole attività e per singoli progetti dell'anno 2021 con i relativi stanziamenti.

Nella tabella di seguito indicata sono sintetizzati tutti gli obiettivi per attività e per singoli progetti programmati per l'anno 2021 e i risultati conseguiti con le relative valutazioni:

1. Non autosufficienza

1.1	Progetto UGO
Area programmazione Settore e Sottosettore	Area socio-sanitaria Disabilità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione indiretta
Descrizione della attività	Il progetto prevede l'attivazione di un servizio di trasporto e di accompagnamento gratuito rivolto a over 65 e a persone disabili sul territorio del Comune di Firenze. Il servizio prevede l'impiego di operatori formati, che si occupano dell'accompagnamento della persona per visite mediche e cicli di terapie. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno	La SdS mette a disposizione risorse pari a circa 10.000 Euro.



economico	
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 sono stati svolti n. 2.484 accompagnamenti , di cui n. 133 per le vaccinazioni. Per lo svolgimento di questa attività nel 2021 sono stati spesi Euro 2.910,11 .

1.2 Quote sociali e sanitarie per la non autosufficienza, residenziali e semiresidenziali, compresa la gestione diretta	
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-sanitaria Non autosufficienza RSA modulo-base
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione Dott. Marco Nerattini Direttore SdS e Zona Firenze
Descrizione della attività	Con l'erogazione delle quote si intende attuare la programmazione, gestione e governo del budget relativo a residenzialità e semiresidenzialità, ai sensi della DGRT 995/2017. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Le risorse a tal fine stanziato corrispondono a 38.083.615,00 Euro per la parte aziendale, mentre a 14.950.000,00 Euro per la parte comunale, per un totale di Euro 53.033.615 .
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e governo dell'accesso alle RSA.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	<p>Per quanto riguarda le quote sanitarie, nel 2021 ne hanno beneficiato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 3.150 utenti nelle RSA; • n. 16 utenti nelle RSD socio-sanitarie; • n. 30 utenti nelle CAP; • n. 70 utenti nei CD per anziani. <p>Per quanto riguarda le quote sociali, nel 2021 ne hanno beneficiato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 1.181 utenti nelle RSA; • n. 16 utenti nelle RSD; • n. 22 utenti nelle CAP; • n. 140 utenti nelle RA e minialloggi (autosufficienti); • n. 68 utenti nei CD anziani; • n. 200 utenti nei CD di socializzazione per disabili. <p>Nel 2021 sono stati inseriti in lista di attesa per la RSA definitiva n. 537 utenti,</p>



	<p>per i quali i servizi socio-sanitari hanno chiesto l’inserimento nel 2021. Di questi n. 413 utenti sono stati inseriti definitivamente in RSA nel 2021.</p> <p>Al 31 dicembre 2020 il n. di utenti in lista di attesa era pari a 109, mentre al 31 dicembre 2021 il n. di utenti in lista era pari a 80.</p>
--	--

1.3 Progetto Amministratore di Sostegno	
Area programmazione e Settore e Sottosettore	<p>Area socio sanitaria</p> <p>Rete territoriale, sostegno autonomia e cronicità</p>
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione Dott. Marco Nerattini Direttore SdS e Zona Firenze
Descrizione della attività	<p>In attuazione della legge regionale n. 18/2020 e delle linee di indirizzo regionali (DGRT n. 1452/2020) si prevede la predisposizione di un “piano di intervento” aziendale, costituito da una pluralità di azioni da implementare a livello territoriale.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all’autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di un elenco di A.D.S. per ciascuna circoscrizione giudiziaria; • Costituzione di tavoli di lavoro interistituzionali; • Iniziative di sensibilizzazione e informazione; • Formazione e aggiornamento degli A.D.S., degli operatori dei Servizi Sociali e dei sanitari.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	<p>Nel 2021 il progetto si è così sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata svolta l’attività sperimentale di formazione degli A.D.S., cui ha partecipato un gruppo di volontari. Il 31 maggio 2022 si è svolta, a conclusione del percorso, una valutazione da parte di una commissione su 15 volontari, al fine della loro iscrizione nel relativo elenco; • in collaborazione con il Tribunale, l’Ordine degli Avvocati e Commercialisti e gli Assistenti Sociali sono state elaborate delle linee guida per il ricorso all’A.D.S. ed è stato consolidato il format del relativo percorso formativo.

1.4 Contributi agli assistenti familiari e per il sostegno alle cure familiari	
Area	



programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-assistenziale Rete territoriale e sostegno all'autonomia
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione Dott. Raffaele Uccello - Comune/SdS
Descrizione della attività	Con questa azione si intende erogare contributi economici, che gravano sul Fondo della Non Autosufficienza, per l'assunzione e/o il mantenimento di un assistente con regolare rapporto di lavoro domestico, al fine di favorire al massimo la permanenza nella propria abitazione delle persone non autosufficienti. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Sono stanziati risorse pari a Euro 1.000.000.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 sono stati spesi per questa azione Euro 865.784 ; di questi hanno beneficiato n. 653 utenti.

1.5	Progetto Home Care Premium
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-assistenziale Rete territoriale e sostegno all'autonomia
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione Dott. Raffaele Uccello - Comune/SdS
Descrizione della attività	Il progetto H.C.P. prevede l'erogazione di contributi economici, messi a disposizione dall'INPS, fino alla concorrenza della somma indicata nel progetto, per dipendenti e pensionati pubblici valutati non autosufficienti secondo le modalità e i criteri previsti dallo specifico Regolamento. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Sono stanziati risorse pari a Euro 100.000.



Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 i beneficiari di prestazioni integrative HCP sono stati n. 150 e sono stati spesi 140.261,28 Euro .
--	---

2. Azioni di sistema

2.1	Attuazione del percorso di armonizzazione dei progetti di non autosufficienza delle SdS/ZD della Azienda Usl Toscana Centro
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-sanitaria Non autosufficienza
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione Dott. Marco Nerattini Direttore SdS e Zona Firenze
Descrizione della attività	Lo scopo è attuare il documento “ Profili di armonizzazione dei Progetti per l’assistenza continua alla persona non autosufficiente attuati nelle SdS/ZD dell’Azienda Usl Toscana Centro ”, di cui alla delibera aziendale n. 1460 del 24/10/2019. Le linee di armonizzazione sono state definite tra il 2018 e il 2019, a seguito della costituzione di gruppi di lavoro multiprofessionali e interzonal, e hanno lo scopo di garantire equità e parità di trattamento ai cittadini dell’Area Vasta Toscana Centro in materia di accesso, valutazione e monitoraggio del percorso della non autosufficienza. Obiettivo di salute: Azione di sistema.
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale U.V.M. e dei Punti Insieme; • Recepimento nei regolamenti zonali e della SdS delle previsioni di cui alla deliberazione aziendale n. 1460 del 24/10/2019; • Monitoraggio sull’andamento dell’armonizzazione; • Adozione di modulistica comune; • Sistema informativo Aster Cloud; • Aggiornamento degli strumenti di valutazione sociale.
Attività	L’azione era stata attivata con un tavolo di confronto, ma a causa della pandemia



realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	da Covid-19 le attività sono state sospese. È comunque prevista la sua ripresa e sviluppo.
---	--

2.2 Unità di Valutazione Multiprofessionale Tutelare (U.V.M.T.) Zonali	
Area programmazione	Area socio-sanitaria
Settore e Sottosettore	Azioni di sistema
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	<p>Con questa azione si prevede la costituzione delle U.V.M.T. Zonali, cioè delle équipe multiprofessionali di natura integrata socio-sanitaria, di cui alla DGRT n. 769/2019, per la definizione dei progetti di intervento rivolti a famiglie in condizioni di vulnerabilità, fragilità o difficoltà.</p> <p>La U.V.M.T. è composta da un assistente sociale, un educatore professionale, uno psicologo/neuropsichiatra/psichiatra (professionisti dell'area socio-sanitaria) e i componenti della famiglia.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Finanziamento regionale
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione e nomina delle U.V.M.T. Zonali; • Monitoraggio dell'attività.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	<p>La U.V.M.T., istituita con delibera della Giunta Esecutiva della SdS Firenze n. 11 del 30 novembre 2020 con i Fondi Famiglia, sta continuando nel 2021 a svolgere la sua attività di valutazione nell'ambito del progetto. In particolare, nel 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si è svolta l'attività di consolidamento della équipe multidisciplinare U.V.M.T.; a tal proposito si è conclusa la procedura di selezione per un incarico libero professionale di psicologo. Al suo interno sono dunque presenti n. 1 Assistente Sociale, n. 1 Neuropsichiatra Infantile e n. 1 Psicologo. Inoltre, a rotazione, accedono i 35 Assistenti Sociali afferenti alla P.O. Promozione Diritti e Tutela Minori ed i 20 Psicologi e Neuropsichiatri Infantili; • è stato approfondito il lavoro di coordinamento dell'U.V.M.T., al fine di



	<p>elaborare dei progetti condivisi con i cittadini, individuando le micro-équipe che lavorano sulla casistica, con indicazione di tempi e attività da realizzare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata adottata la modulistica condivisa.
--	---

2.3 Sviluppo del modello “Casa della Salute”	
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Rete territoriale sostegno all'autonomia e cronicità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta AUSL Direttore di Zona Firenze Dott. Marco Nerattini
Descrizione della attività	<p>Le Case della Salute rappresentano un driver fondamentale dell'integrazione sociale e sanitaria. Esse promuovono la medicina di iniziativa e la prevenzione sociale sanitaria, valorizzando il ruolo dei M.M.G., dei P.L.S., delle professioni sanitarie e sociali, e sollecitano un ruolo proattivo dell'utenza e della società civile. Per effetto della emergenza sanitaria l'attività è stata rimodulata in ottemperanza alla normativa anticontagio.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione e promozione della salute della comunità; • Percorsi di presa in carico della cronicità e della complessità; • Percorsi di integrazione socio-sanitaria.
	<p>Il modello 'Casa della Salute' è stato definito la prima volta in Toscana nel 2012, con la delibera regionale n.1235, delineato con le indicazioni contenute nella DGRT 117/2015 e riaffermato con la L. R. 29/2019 e la DGRT 770/2020. Il modello prevede la centralizzazione fisica di ambulatori di Medici di Medicina Generale (M.M.G.) e servizi socio-sanitari del territorio, in particolare i servizi infermieristici, i servizi sociali, e la specialistica ambulatoriale. L'intento è di facilitare l'integrazione funzionale di questi servizi, così da migliorare la qualità, l'accessibilità e la continuità delle cure primarie.</p> <p>Nel 2021 sono presenti sul territorio della SdS/ZD di Firenze la CdS Morgagni e la CdS Le Piagge e, con la delibera dell'Assemblea dei Soci della SdS Firenze</p>



<p>Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti</p>	<p>n. 7 del 18 novembre 2021, è stato previsto il loro implemento. Inoltre, il PNRR ha introdotto il concetto di Case di Comunità, intendendo con esse <i>“il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione, cui la comunità può accedere per entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e socio-sanitaria. La CdC promuove un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso équipe territoriali e costituisce la sede privilegiata per la progettazione e l’erogazione di interventi sanitari e di integrazione sociale”</i>. Dunque, è prevista anche una rimodulazione del sistema delle CdS stesso in quest’ottica.</p> <p>Lo sviluppo delle CdS è attualmente in corso.</p> <p>Per ulteriori specifiche è possibile consultare la delibera SdS suddetta e i relativi allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Piano di sviluppo della rete di servizi sanitari territoriali” (allegato A); • “Piano di sviluppo della rete di servizi sanitari territoriali – Documento Tecnico” (allegato B).
---	---

2.4	P.U.A. Professionalizzato
<p>Area programmazione</p> <p>Settore e Sottosettore</p>	<p>Socio-Sanitario</p>
<p>Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto</p>	<p>Gestione mista</p>
<p>Descrizione della attività</p>	<p>Nel 2021 è stato attivato sul territorio della Zona di Firenze uno sportello, pensato come modello di governance socio-sanitaria, al fine di potenziare i percorsi di presa in carico della persona con bisogni complessi. Si intende sviluppare un sistema di decodifica della domanda e, conseguentemente, di orientamento dell’utenza, previa valutazione multidimensionale del bisogno. A tale scopo è stato istituito il P.U.A. Professionalizzato, che facilita il raccordo tra A.C.O.T., U.V.M. e U.V.M.D., i servizi territoriali socio-sanitari, i M.M.G., i percorsi Covid (U.S.C.A., Alberghi Sanitari), il G.I.R.O.T., i servizi infermieristici territoriali e i Punti Insieme. Lo sportello rafforza il modello di presa in carico dell’urgenza in ambito socio-sanitario territoriale, che in questo modo avviene in modo breve e intensivo.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all’autonomia individuale, cronicità.</p>
<p>Impegno economico</p>	<p>Non previsto.</p>



Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	<p>Da giugno a dicembre 2021 i contatti tramite sportello P.U.A. sono stati n. 981, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 845 hanno riguardato anziani; • n. 127 hanno riguardato adulti disabili; • n. 16 hanno riguardato minori. <p>Ne sono seguite n. 20 visite domiciliari e n. 113 passaggi al II Livello (per la presa in carico dell'utenza e/o attivazione dei servizi).</p>
--	--

2.5	Attuazione sperimentale DGRT n. 269/2019 “Governance delle reti territoriali”
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-sanitaria Azioni di sistema
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione mista
Descrizione della attività	<p>La DGRT n. 269/2019 prevede tre azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Evoluzione del ruolo delle Società della Salute/Zone-Distretto; b) Governance e programmazione delle Società della Salute/Zone-Distretto, luoghi in cui vengono definite le finalità e modalità della programmazione zonale, il modello di Ufficio di Piano e il budget di zona; c) Reti territoriali, dove è descritta la matrice organizzativa delle Zone-Distretto/Dipartimenti e vengono fornite le indicazioni operative per la relativa implementazione. <p>Le SdS/ZD e l’Azienda Usl Toscana Centro intendono dare attuazione sperimentale a tali previsioni. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all’autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione sperimentale della Governance territoriale; • Delibera aziendale, condivisa con ZD/SdS, “Governance territoriale nell’Azienda Usl Toscana Centro – applicazione in via sperimentale”; • Costituzione e operatività del gruppo di lavoro “Ufficio di Piano aziendale”; definizione e utilizzo sperimentale dello schema di budget della Zona-Distretto;



	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione del gruppo di lavoro per la definizione dei P.D.T.A.S.; • Definizione delle principali P.D.T.A.S., a partire dai due macro ambiti della non autosufficienza e disabilità.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	<p>L'attività è stata avviata nel 2019 e ha visto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la creazione dell'Ufficio di Piano e lo svolgimento della programmazione (P.O.A); • la predisposizione della convenzione per la gestione diretta e unitaria tra Comune, Azienda UsI Toscana Centro e SdS, con delibera dell'Assemblea dei Soci SdS n. 9 del 30 dicembre 2021. • l'istituzione dei gruppi di lavoro per l'elaborazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutico-Assistenziali.

3. Marginalità

3.1 Progetto per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)	
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-sanitaria Integrazione sociale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	Il progetto prevede la gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.). Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Il Ministero dell'Interno ha trasferito alla SdS Euro 2.332.545,00.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 sono stati spesi Euro 1.503.048,10.

3.2 Contrasto alla marginalità di strada	
Area	



programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-assistenziale Pronto intervento sociale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione indiretta
Descrizione della attività	L'attività è finalizzata alla gestione, in fascia oraria serale, delle problematiche di marginalità di strada, esclusione sociale ed accompagnamento ai servizi socio-sanitari. L'obiettivo di questa azione è il benessere e la dignità della persona senza dimora e la diminuzione dell'allarme sociale creato dalla presenza di homeless in particolari zone della città. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse sanitarie finalizzate pari a Euro 19.300,00.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	L'attività si è svolta durante l'arco del 2021 e prosegue nel 2022. Nel 2021 il progetto, rivolto principalmente a persone in condizione di grave deprivazione socio-economica e che vivono in strada nel territorio del Comune di Firenze, ha visto l'intervento di un'équipe composta da due coppie di operatori, facenti parte dell'Unità di Strada. L'attività è svolta in orario notturno attraverso l'organizzazione di 7 uscite serali, 7 giorni su 7, dalle 20 alle 23. Gli operatori si muovono a piedi, monitorando zone precedentemente individuate, e operano con la collaborazione di un'infermiere professionale. Gli operatori hanno avuto la possibilità di distribuire generi di prima necessità, coperte, sacchi a pelo e materiali informativi sui principali servizi attivi sul territorio del Comune di Firenze, rivolti alle persone senza dimora e su come prevenire malattie e disagi in strada. La presenza degli operatori sul territorio cittadino ha permesso il monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno e l'emersione delle situazioni di maggior disagio, oltre che contributo alla diminuzione dell'allarme sociale creato dalle persone in strada. In media sono state assistite n. 40 persone per sera . Il servizio evidenzia la presenza di circa 70 persone senza fissa dimora su tutto il territorio comunale. Il monitoraggio del fenomeno, svolto con l'obiettivo di tenere sotto controllo le situazioni di maggior fragilità e, laddove possibile, attivare percorsi volti al miglioramento delle condizioni di vita delle persone presenti in strada, si è sviluppato attraverso tre distinti canali:



	<ul style="list-style-type: none"> • rilevazione delle presenze di senza dimora e delle evidenti situazioni di fragilità o rischio emergenza sociale; • contatto con testimoni privilegiati (esercenti, abitanti di palazzi contigui alle zone in cui stazionano le persone senza dimora, ecc.); • contatto diretto con le persone senza dimora per la rilevazione dei bisogni, l'orientamento e l'eventuale attivazione di percorsi individualizzati. <p>Sulla base di questa attività è possibile dire che il territorio del Comune di Firenze si suddivide in 5 aree:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Centro Storico; 2. Viali di Circonvallazione; 3. Periferia Residenziale; 4. Periferia Agricola/Industriale; 5. Parco delle Cascine. <p>L'attività è stata influenzata dalla pandemia da Covid-19 e, in ragione di ciò, ha dovuto adattarsi alle contingenze da essa dettate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata predisposta una specifica azione di screening in strada, che durante il periodo invernale ha permesso l'accesso alle strutture a tutte le persone risultate negative allo screening, mentre le persone risultate positive sono state accompagnate, con appositi mezzi, presso i posti dedicati all'interno dell'Albergo Popolare. • per rispondere ai bisogni emergenti, legati alla diminuzione dei servizi rivolti alle persone senza dimora (distribuzione dei pasti serali), è stato distribuito un kit individuale composto da prodotti alimentari confezionati monoporzione, biancheria e D.P.I. (guanti, mascherine, gel igienizzante, ecc.).
--	---

3.3	Progetto Eulim
Area programmazione	Area socio-assistenziale



e Settore e Sottosettore	Integrazione sociale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione mista
Descrizione della attività	<p>L'obiettivo di Eulim è il rafforzamento del sistema dei servizi sociali, socio-sanitari, informativi e di consulenza, rivolti ai cittadini extra-UE della città di Firenze, per migliorarne l'appropriatezza, efficacia ed efficienza attraverso la conoscenza di flussi, percorsi e progetti migratori che interessano il Comune. Si istituisce una cabina di coordinamento cittadino tra Comune e Società della Salute, aperto ad altri enti pubblici e al Terzo Settore, in grado di fornire dati, analisi e proporre modifiche organizzative.</p> <p>Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.</p>
Impegno economico	Risorse sociali comunali trasferite alla SdS Firenze pari a circa Euro 275.000,00.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di una cabina di Coordinamento Migrazione e Coesione sociale; • Formazione per operatori pubblici e privati sui temi delle migrazioni a Firenze; • Gruppi di orientamento ai migranti con empowerment; • Inserimento di figure professionali specifiche, quali mediatori linguistico-culturali senior e etnopsichiatri; • Svolgimento di un seminario finale e disseminazione. <p>Nello specifico la SdS nel 2021 procederà con la ricerca sociale e sanitaria su servizi e migranti, per il cui svolgimento sono state assunte due ricercatrici; nel gennaio 2021 si è svolta la selezione di due etnopsichiatri part-time; la novità del 2021 è che alla SdS è stato trasferito il compito di effettuare l'azione 3 – orientamento migranti - per Euro 64.262,26 (facenti parte del finanziamento), mediante l'acquisizione di audiovisivi e webinar (o incontri in presenza, se possibili), di orientamento ai migranti sui temi della Scuola, del Consultorio e dell'ERP.</p>
	<p>Nel 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stata costituita la cabina di Coordinamento Migrazione e Coesione sociale, cui la SdS ha partecipato; • dal 1° marzo 2020 al 31 dicembre 2021 si è svolta l'attività di formazione degli operatori pubblici e privati sui temi delle migrazioni a Firenze: n. 114 operatori, su 160 che hanno partecipato, hanno concluso la formazione; • nel 2022 è previsto lo svolgimento dell'attività inerente ai gruppi di orientamento ai migranti con empowerment sui temi 'salute' e 'casa';

<p>Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sono stati inseriti, come figure professionali specifiche, dei mediatori linguistico-culturali senior nei servizi del Comune di Firenze, mentre l'attività degli etnopsichiatri è svolta all'interno del carcere di Sollicciano. I mediatori culturali, il cui numero è stato progressivamente innalzato, sono stati inseriti anche nei distretti sanitari presenti sul Comune di Firenze: in particolare, da novembre 2021 sono 4 i presidi sanitari dell'Azienda Usl Toscana Centro (Canova, D'Annunzio, Morgagni e Santa Rosa), che hanno postazioni fisse in cui sono presenti i mediatori linguistico-culturali specializzati in ambito sanitario di varie lingue (arabo, bengalese, georgiano, pidgin english, moldavo-rumeno, spagnolo e urdu). Tra novembre e dicembre 2021 il numero di interventi è stato: <ol style="list-style-type: none"> a) presso il presidio di S. Rosa pari a 116; b) presso la CdS Morgagni pari a 25; c) presso il presidio D'Annunzio pari a 17; d) presso, invece, il presidio Canova non sono stati fatti interventi. • è stata realizzata la ricerca sociale programmata, mentre quella sanitaria è in fase di svolgimento; • sono stati elaborati 2 report: <ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio degli sportelli di orientamento e informazione rivolti a stranieri nel Comune di Firenze; 2. Report sulla ricerca in ambito sociale, per la cui stesura sono stati intervistati n. 92 utenti e operatori. • lo svolgimento del seminario finale è invece previsto per giugno 2022; • per quanto riguarda l'attività di orientamento di gruppo, in presenza o a distanza, con mediazione linguistica ai cittadini di paesi terzi, da settembre a dicembre 2021 i partner del progetto Eulim hanno svolto molteplici incontri di coordinamento con i referenti coinvolti nella gestione dei servizi previsti. In riferimento all'area consultori, si sono svolti degli incontri con professionisti del settore e i referenti individuati per l'orientamento e l'informativa ai gruppi di cittadini di paesi terzi per la programmazione delle attività. Come gruppi target per usufruire di questi servizi sono stati presi in considerazione: <ol style="list-style-type: none"> 1. i cittadini di paesi terzi presenti nei centri di accoglienza del territorio, con i quali non è stato possibile svolgere gli incontri a causa della pandemia; 2. le donne presenti nelle varie associazioni e frequentanti i centri diurni; 3. le famiglie residenti nelle case popolari; 4. le donne che accompagnano i figli nei doposcuola; 5. alcune comunità riferite a specifici paesi di provenienza. <p>Rispetto ai gruppi di cui ai numeri da 2 a 5 si è creato il problema del</p>
---	---



	<p>loro svolgimento a causa della pandemia e della difficoltà della creazione dei gruppi in sicurezza.</p> <p>Hanno usufruito dei servizi circa 2.000 utenti, e l'attività non è ancora conclusa. L'impegnato del 2021 per la SdS è pari a Euro 200.300,06, di cui una parte è stato spostato su azioni dell'Azienda Usl Toscana Centro (119.724 Euro per azioni in carcere, mediatori nei distretti e indennità aggiuntiva a ostetriche e medici).</p>
--	---

3.4 Progetto Housing	
Area programmazione	Area socio-sanitaria
Settore e Sottosettore	Salute Mentale Adulti
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	<p>La SdS, in partnership con l'Azienda Sanitaria, gestisce questo progetto, che nasce dall'esigenza di contrastare l'esclusione e l'emarginazione delle persone inserite in percorsi di riabilitazione SMA/SERD, perseguendo l'obiettivo dell'integrazione sociale. Si propone un sistema sperimentale di risposte abitative diversificate e personalizzate, che vadano incontro all'esigenza di "riabilitazione", in continuità e/o ad integrazione con le strutture residenziali, e che favoriscano l'inclusione sociale. Le varie forme di "abitare" sperimentate - alcune finanziate con fondi regionali attualmente esauriti, altre frutto della collaborazione con il Terzo Settore, altre sviluppate in alloggi privati di proprietà dei pazienti - hanno confermato che la residenzialità costituisce uno dei punti più critici dell'intervento sia per SMA che per SERD, sia dal punto di vista tecnico che finanziario. Inoltre, è stato confermato che implementare queste esperienze, inserite in percorsi riabilitativi, favorisce non solo i cittadini, ma anche i servizi in un'ottica di economia di scala.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Risorse del Fondo sociale regionale (FRAS+FNPS) pari a Euro 88.000,00 ad integrazione del finanziamento aziendale che trova copertura nei budget assegnati alle UU.FF. della Salute Mentale e delle Dipendenze.
	<p>L'azione prevede 3 differenti tipologie di alloggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alloggi per l'Abitare Supportato, rivolti a persone in condizione di



<p>Obiettivi specifici e azioni</p>	<p>fragilità socio-abitativa in carico alle U.F.S. SMA/SERD, le quali si trovino in fase di compenso psicopatologico/tossicologico e abbiano compiuto un percorso terapeutico-riabilitativo prevalentemente in strutture comunitarie residenziali. I pazienti sono inseriti all'interno di un più ampio percorso di accompagnamento individuale e di reinserimento sociale, per cui necessitano di un supporto per la permanenza a domicilio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alloggi per l'Autonomia Potenziale, rivolti a persone non necessariamente provenienti da percorsi di residenzialità e per le quali si ritengono necessari percorsi graduali di avvicinamento all'autonomia; • Alloggi per l'Autonomia Residua, rivolti a persone che si trovano ad affrontare forme di fragilità connesse all'invecchiamento e/o alla cronicità e che necessitano di risposte a prevalente contenuto abitativo e di un sistema di "protezione" sociale.
<p>Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti</p>	<p>Il progetto è partito il 1° novembre 2021 ed è tutt'ora in corso. Nel 2021 hanno aderito n. 9 utenti, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 4 hanno usufruito di un appartamento e dell'assistenza di OSS ed Educatore; • n. 5 hanno usufruito solo dell'assistenza di OSS ed Educatore. <p>Nel 2021 sono stati spesi Euro 17.164.</p>

3.5 Protocollo degrado ambientale	
<p>Area programmazione e Settore e Sottosettore</p>	<p>Area socio-assistenziale Azioni di sistema</p>
<p>Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto</p>	<p>Gestione indiretta</p>
<p>Descrizione della attività</p>	<p>Si prevede il miglioramento dell'attuale procedura attraverso l'inserimento di una figura professionale a supporto dell'équipe e attraverso uno studio approfondito delle problematiche esistenti, al fine di mettere in atto azioni più efficaci. Obiettivo di salute: Azioni di sistema.</p>
<p>Impegno economico</p>	<p>Non previsto.</p>
<p>Attività</p>	<p>Nel 2021 si sono tenuti 12 incontri della équipe degrado. Dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 sono state esaminate 45 situazioni, di cui 25 già in carico nel 2020. Le situazioni seguite si distinguono per area:</p>



realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Area Anziani – n. 27 utenti; • Area Adulti – n. 15 utenti; • Area Salute Mentale – n. 1 utente; • Area Serd – n. 2 utenti. <p>Tra il 2020 e il 2021 si sono concluse n. 23 situazioni.</p>
---	--

4. A. F. A. e Stili di Vita

4.1	Salute è Benessere: Percorsi di Salute nella città di Firenze
Area programmazione	Area Prevenzione e Promozione della salute

e	
Settore e Sottosettore	
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	<p>Il percorso prevede interventi di promozione della salute nelle seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività motoria; • alimentazione; • consumo consapevole dei farmaci; • uso consapevole di alcol e fumo di tabacco; • life skills; • peer education. <p>Per tutte queste aree sono previste passeggiate cittadine; laboratori alimentari; azioni specifiche rivolte alla popolazione giovanile; incontri informativi con la popolazione, sia in presenza che attraverso webinar, con realizzazione di messaggi e pillole informative; collaborazione al Progetto Biblio-Verde-Arte-Passi e Giornata nazionale del Camminare.</p> <p>Obiettivo di salute: Prevenzione e promozione della salute.</p>
Impegno economico	Risorse proprie degli enti associativi pari a Euro 11.000,00.
	<p>Nel 2021 le attività si sono così svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Passeggiate della Salute: nel rispetto dei DPCM e delle misure di contrasto all'epidemia Covid-19, le passeggiate sono state sospese a tutela dei partecipanti fino al mese di aprile e sono riprese tra maggio e settembre. Le attività si sono svolte esclusivamente su prenotazione e hanno visto una grande richiesta (si sono formate anche liste di attesa), a dimostrazione del loro gradimento nel periodo post pandemia; • Alimentazione: vista la necessità di assicurare le misure di contenimento pandemico e, al contempo, garantire continuità a questo tipo di azioni, ancor più necessarie visto l'aumento di sedentarietà e la scorretta alimentazione, sono stati svolti n. 2 laboratori alimentari online. Le iniziative, tenutesi il 9 e 16 giugno 2021, sono state presentate da una dietista di ISPRO, che si è occupata della parte nutrizionale, e si sono concentrate su ricette tradizionali, legate al territorio e alle stagioni. Visti i risultati della diretta video e il numero di visualizzazioni (circa 3000), possiamo dire che le iniziative sono state molto apprezzate. Si prevede di riproporre questa modalità di fruizione, a prescindere dalle misure di contenimento pandemico, poiché favorisce la diffusione delle informazioni e allarga notevolmente la platea dei destinatari;

<p>Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione dei problemi alcol-correlati: visto che non è stato possibile effettuare gli incontri serali aperti alla popolazione, sono stati realizzati dei brevi video (“pillole informative”), che affrontano temi specifici all’interno delle Aree degli Stili di Vita, con la collaborazione della Rete di Salute presente nei Quartieri di Firenze; • Consumo consapevole di farmaci: il Gruppo Salute è Benessere del Q5, in collaborazione con l’associazione AssoCuore, ha svolto una videoconferenza il 28 aprile 2021 con la partecipazione di AFAM sui temi dello stress e disturbi del sonno, acquisto di farmaci online, prodotti naturali e officinali, che è stata molto apprezzata anche sui social media. • Uso di tabacco: il Gruppo Salute è Benessere del Q5 ha sviluppato il progetto “Tabaccai Amici”, dedicato a sensibilizzare i consumatori di tabacco nell’assumere comportamenti sociali più accettabili a tutela dell’ambiente e della comunità (non gettare a terra mozziconi di sigaretta, non fumare in presenza di minori, ecc.). Il progetto è del 2020 e prevedeva la collaborazione della Federazione Italiana Tabaccai di Firenze, ma, a causa della pandemia, è stato riprogrammato nel 2021 per essere realizzato nel 2022; • Azioni trasversali che coinvolgono diverse aree tematiche: Progetto “Società sportive dei Quartieri: obiettivo giovani e sani stili di vita”: lo scopo dell’iniziativa è coinvolgere anche la popolazione giovanile nella educazione ad assumere dei corretti stili di vita, con la collaborazione delle Società Sportive dei quartieri, affinché le figure educative dei genitori e degli allenatori si facessero promotrici di azioni finalizzate all’obiettivo (sana alimentazione, movimento, uso consapevole dei farmaci, e di alcol, ambienti senza fumo e sessualità consapevole). Le Società sportive coinvolte nel 2021 sono 6, ma si prevede una loro implementazione. I destinatari della iniziativa sono ragazzi e ragazze dagli 8 ai 18 anni, iscritti alle suddette Società sportive. Il progetto è partito nel Q2 e Q4. <p>Il contatto con la popolazione nel periodo pandemico è stato assicurato tramite webinar in collaborazione con la associazione AssoCuore, che ha svolto due incontri “Non perdiamo la Bussola”, uno dal titolo “Le conseguenze nascoste della pandemia” del 24 marzo 2021 e un altro dal titolo “Noi e la pandemia: cosa abbiamo imparato?” del 28 aprile 2021. A entrambi gli incontri hanno partecipato oltre 100 persone;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biblio-Verde-Arte Passi: per terminare nel 2021 le passeggiate previste da questo progetto, programmate nel 2020, sono state effettuate le ultime 3. Il progetto “BiblioPassi” propone delle passeggiate alla scoperta del territorio e della biblioteca, invitando al movimento con la lettura e a conoscere la biblioteca vicino a casa e le sue attività; il progetto “VerdePassi” propone degli itinerari insoliti per una passeggiata di salute,
---	--



	<p>cioè porta alla scoperta di itinerari tra la città e la campagna, percorrendo colline e sentieri di memoria storica; il progetto “ArtePassi” promuove il benessere attraverso il connubio tra arte, cultura e passeggiate, che si svolgono infatti tra i monumenti storici in esse inseriti.</p> <p>Nel 2021 sono state spese tutte le risorse a disposizione.</p>
--	--

4.2 A.F.A. in carcere, A.F.A. LIS e A.F.A. C collegato a una pratica sportiva	
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-assistenziale Integrazione sociale
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	L'azione prevede la predisposizione di misure per il superamento delle disuguaglianze di salute con interventi di attività fisica motoria. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse proprie degli enti associati pari a Euro 10.000,00.
Previsione 2021	Si prevede l'attivazione dell'A.F.A. in carcere nel 2021, poiché il progetto, programmato nel 2019 per il 2020, causa pandemia da Covid-19, non è stato svolto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> Inclusione sociale e miglioramento delle condizioni psico-fisiche della popolazione carceraria.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	<p>Nel 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'A.F.A. LIS non si è svolta a causa del calo di attività dovuto alla pandemia Covid-19 e della difficoltà del reperimento di erogatori; l'A.F.A. in carcere si è svolta presso la struttura Sollicciano, con un corso per la sezione maschile e uno per la sezione femminile, e presso la struttura Gozzini, con un corso rivolto alla popolazione carceraria che in questo caso è unicamente maschile. I corsi a Sollicciano si sono svolti da giugno 2021, con n. 6 partecipanti nella sezione maschile e n. 8 nella sezione femminile, mentre a Gozzini i corsi si sono svolti da agosto 2021, con n. 10 partecipanti. I corsi in entrambe le strutture sono attivi nel 2022. <p>Nel 2021 sono stati spesi 7.908,44 Euro.</p> <ul style="list-style-type: none"> l'A.F.A. C collegato a una pratica sportiva non è stato attivato causa pandemia da Covid-19.

4.3	Attività Fisica Adattata (A.F.A.) di tipo A, B prevenzione cadute, C e A.F.A. Pilates riservato ai dipendenti
Area programmazione	Prevenzione e promozione
Settore e Sottosettore	
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	Si tratta di un progetto condiviso tra Dipartimento di Medicina Fisica e Riabilitazione e Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie. Obiettivo di salute: Prevenzione e promozione della salute.
Impegno economico	Non previsto.
Previsione 2021	Si prevede la rimodulazione della attività nel rispetto della normativa anticontagio Covid-19 dei Corsi A.F.A. di tipo A e C (DGRT 903/2017), con l'integrazione interdipartimentale in termini di omogeneizzazione dei corsi e dei protocolli e la definizione di un piano di comunicazione condiviso fra ZD/SdS e ASL, rivolto sia ai cittadini che ai soggetti invianti. In particolare, è prevista l'attivazione di modalità a distanza e attività all'aperto (camminate) per il mantenimento dei contatti, nell'attesa di poter riavviare e riconsolidare l'attività precedente.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e informazione; • Rapporti con i provider; • Gestione gruppo di coordinamento strategico aziendale e dei nuclei operativi zonali.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	<p>Da maggio 2021 sono nuovamente attivi in presenza, dopo l'interruzione dovuta alla pandemia da Covid-19, tutti i corsi A.F.A. previsti da questa attività; inoltre, l'A.F.A. di tipo A e l'A.F.A. Fibromialgia si sono svolti anche online.</p> <p>Per quanto riguarda l'A.F.A. online:</p> <ul style="list-style-type: none"> • All'A.F.A. A hanno partecipato da gennaio 2021 circa 105 persone e da settembre 2021 circa 14 persone nell'ambito di 1 corso; • All'A.F.A. Fibromialgia hanno partecipato da gennaio 2021 circa 12 persone nell'ambito di 1 corso, mentre da settembre 2021 circa 15 persone ripartite in 2 corsi. <p>Per quanto riguarda invece l'A.F.A. in presenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • All'A.F.A. A hanno partecipato da settembre 2021 n. 1792 persone. I corsi sono stati n. 153, di cui 9 in acqua;



- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• All' A.F.A. Fibromialgia hanno partecipato da settembre 2021 n. 2 persone nell'ambito di 2 corsi;• All' A.F.A. B hanno partecipato da settembre 2021 circa 51 persone nell'ambito di 7 corsi;• All' A.F.A. C hanno partecipato da settembre 2021 circa 3 persone nell'ambito di 1 corso;• All' A.F.A. Pilates per i dipendenti, che fa parte dell' A.F.A. A, hanno partecipato da settembre 2021 circa 7 persone nell'ambito di 1 corso. |
|--|--|

5. Disabilità



5.1 Vita Indipendente	
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-sanitaria Settore Disabilità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	Tale azione prevede l'erogazione di contributi economici, a seguito di una valutazione personale e multidisciplinare delle condizioni socio-sanitarie ed economiche, finalizzati all'assunzione di assistenti personali che consentano alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia al pari degli altri cittadini. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse sanitarie finalizzate pari a Euro 1.893.404,00.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 sono stati erogati n. 115 contributi per un totale di Euro 1.779.432,00. Sono inoltre state presentate n. 26 nuove domande , mentre n. 2 utenti hanno avuto un aumento della quota rispetto al progetto già esistente. Al 31 dicembre 2021 sono in lista di attesa n. 31 utenti.

5.2 Sport e Disabilità	
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-sanitaria Settore Disabilità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	L'esistenza di numerose progettualità ed esperienze diverse sul territorio delle SdS - nate spesso da iniziative di associazioni di genitori o sportive, sia orientate alla socializzazione ed inclusione che strutturate come vere e proprie discipline sportive con partecipazione alle Special Olympics o alle Paraolimpiadi - costituisce una ricchezza inestimabile per il territorio. La costituzione di una rete e di un collegamento tra queste realtà, che possa diffonderne la conoscenza e



	<p>valorizzarle, anche in seno alle stesse SdS, potrebbe costituire un primo passo per costruire un percorso condiviso e collegato ai servizi sulla pratica delle discipline sportive da parte delle persone con disabilità, contribuendo alla promozione delle autonomie.</p> <p>Obiettivo di salute: Assistenza sanitaria territoriale.</p>
Impegno economico	Non previsto.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle esperienze attive sul territorio della SdS; • Coordinamento e valorizzazione delle varie realtà esistenti; • Previsioni di eventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema sport e disabilità; • Raccordo con progetto interaziendale; • Collegamento con budget di salute.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	L'attività è stata sospesa a causa della epidemia da Covid-19 ed è stata quindi riproposta nel 2022.

5.3 Adattamento Domestico per l'Autonomia personale (A.D.A.)	
Area programmazione e Settore e Sottosettore	<p>Area socio-sanitaria</p> <p>Settore Disabilità</p>
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	<p>L'A.D.A. è volta a orientare e sostenere la persona con disabilità e la sua famiglia nel migliorare il grado di autonomia e di benessere ambientale all'interno dell'abitazione. Ciò avviene attraverso un'attività di informazione e consulenza sulle possibili soluzioni architettoniche, tecnologiche e informatiche, nonché l'erogazione di un contributo economico per l'acquisto di prodotti, attrezzature e/o la realizzazione di opere edili(abbattimento barriere architettoniche) secondo quanto indicato nella consulenza.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Risorse sociali del Fondo Non Autosufficienza pari a Euro 40.000,00.
Attività realizzate nel	Nel 2021 sono state presentate n. 5 richieste di consulenza e n. 1 utente , tra quelli che hanno presentato la richiesta, ha ricevuto anche un contributo.



2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 sono stati spesi Euro 5.000.
----------------------------	--

5.4 Progetti innovativi e sperimentali	
Area programmazione e	Area Prevenzione e Promozione della salute
Settore e Sottosettore	
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione mista
Descrizione della attività	<p>Con tale azione si prevede la presentazione di progetti innovativi e sperimentali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività motoria in piscina dedicata a giovani disabili; attività motoria a favore di persone in carico ai servizi della Salute Mentale Adulti; progetto sperimentale per un modello fruibile di attività finalizzata al rilascio di attestazione accreditata, rivolta all’inserimento lavorativo di persone con autismo; azioni di sviluppo di empowerment femminile per promuovere corrette abitudini alimentari. • Collaborazione tra tavoli istituzionali nell’area delle Dipendenze per azioni rivolte alla popolazione giovanile e studenti su alcool, droghe, videogiochi, game lover, tutti fenomeni che si sono molto ampliati a causa della pandemia da Covid-19. • Progetto “Creazione di percorsi e Palestre della Salute”, rivolto a persone con disabilità motoria/cognitiva o affette da patologie croniche non trasmissibili e sensibili all’esercizio fisico strutturato (Esercizio Fisico Adattato – E.F.A.), quale risorsa fondamentale per il benessere, l’autonomia e la salute dal punto di vista fisico e psicologico. <p>Obiettivo di salute: Prevenzione e promozione della salute.</p>
Impegno economico	Risorse proprie degli enti associativi pari a Euro 30.000,00.
Attività realizzate nel	Il Progetto “ Creazione di percorsi e Palestre della Salute ” ha visto lo svolgimento dei soli incontri preparatori nel 2021. Si prevede comunque che l’attività parta a breve. Per quanto riguarda la collaborazione tra tavoli istituzionali nell’area delle



2021 e risultati raggiunti	Dipendenze per azioni rivolte alla popolazione giovanile e studenti su alcool, droghe, videogiochi, game lover sono attivi dei tavoli nell'ambito dei quartieri.
----------------------------	--

5.5 Progetto Elica	
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-assistenziale Interventi e servizi assistenziali
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione mista
Descrizione della attività	Il progetto Elica prevede degli interventi dal titolo “ Servizi di accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili – seconda edizione ”, definiti dalla Deliberazione di Giunta della Regione Toscana n. 1546 del 9/12/2019 e dal Decreto Dirigenziale n. 3314 del 28/02/2020. L’attività ha durata pari a 18 mesi e si svilupperà nell’arco di tutto il 2021. Obiettivo di salute: Inclusione sociale e lotta alla povertà.
Impegno economico	Risorse sociali POR FSE pari a Euro1.339.082,00(corrispondono al finanziamento complessivo del progetto). Alla SdS Firenze sono stati assegnati, come partner di progetto, per il 2021 e 2022 risorse pari a Euro 100.253,78.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • I destinatari delle attività progettuali sono disabili o persone in carico ai Servizi di Salute Mentale. Tra loro sono compresi i giovani usciti dai percorsi scolastici e formativi. In particolare, i destinatari sono: <ol style="list-style-type: none"> a) persone in carico ai Servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari in condizione di disabilità, iscritte negli elenchi previsti dalla l. 68/1999 e non occupate; b) persone certificate per bisogni inerenti la salute mentale in base alle normative vigenti e non occupate.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	<p>Nel 2021 sono pervenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 47 autocandidature; • n. 152 candidature presentate da Assistenti Sociali ed Educatori. <p>Rispetto ai 70 stage previsti in azienda sono state attivate n. 43 convenzioni di tirocinio. Gli stagisti hanno partecipato anche a corsi di informatica, di sicurezza sul lavoro, sull’HCCP e ad altre attività formative.</p> <p>Al 31 dicembre 2021 sono stati spesi Euro 30.974,78. Il progetto proseguirà per tutto l’anno 2022.</p>

5.6 Progetto “Sostenere percorsi assistenziali complessi”	
Area programmazione	Area socio-sanitaria
Settore e Sottosettore	Settore Disabilità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	<p>La DGRT n. 1449/2017, principale riferimento normativo regionale dell’area della disabilità, attribuisce alle U.V.M.D. zonali il compito di svolgere una valutazione multidisciplinare del bisogno della persona disabile e di definirne il profilo di funzionamento, secondo procedure stabilite ed approvate a livello regionale. In particolare, la U.V.M.D. interviene per la presa in carico di soggetti disabili in possesso della certificazione, ai sensi della l. 104/92 e ss.mm.ii. Al fine di individuare percorsi innovativi e appropriati per persone portatrici di handicap, il progetto prevede l’inserimento nella U.V.M.D. della Zona-Distretto di Firenze della figura professionale di uno psicologo.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all’autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Risorse sanitarie finalizzate pari a Euro 30.000,00 all’anno, per un totale di Euro 60.000 per il biennio 2021-2022.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di percorsi appropriati e innovativi che possano garantire le necessità assistenziali rilevate e valutate dall’U.V.M.D. L’U.V.M.D. fiorentina nel corso della propria attività ha infatti evidenziato che gravitano sul territorio di propria competenza molte persone afferenti all’area della marginalità con importanti problematiche di salute, cui viene riconosciuta dalle apposite commissioni una attestazione di handicap. La presa in carico di queste persone, portatrici di bisogni assistenziali specifici e complessi, non trova le opportune risposte assistenziali nei percorsi “canonici” previsti e a disposizione dell’U.V.M.D. nella definizione del progetto di vita.
	<p>Il progetto si è svolto tra marzo 2021 e maggio 2022 mediante la realizzazione di attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>definizione del target</u> (genericamente individuato nella popolazione adulta disabile in condizione di marginalità: persone senza dimora e migranti di paesi terzi); • <u>declinazione dei contesti</u> in cui emergono le <u>domande di intervento</u>; • <u>implementazione delle équipe di valutazione multiprofessionale</u>, coinvolte nei percorsi in base ai diversi profili di vulnerabilità riscontrati; • <u>elaborazione di ipotesi progettuali e protocolli</u>;



<p>Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>ambiti di intervento.</u> <p>Nell'anno sono state presentate n. 132 segnalazioni, n. 39 richieste di intervento pervenute alla SdS Firenze e nel 2022 si hanno n. 29 progetti ancora attivi. Dalla analisi delle richieste di intervento si evince la presenza di tre settings privilegiati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Bassa soglia</u>: prevede interventi di strada, servizi di bassa soglia e sportelli di primo ascolto. A questo setting corrispondono il 28% delle richieste di intervento - 11. • <u>Emergenza</u>: prevede l'attivazione in emergenza di servizi di natura sociale (PIS) e sanitaria (DEA, SPDC). A questo setting corrispondono il 18% delle richiesta di intervento - 7. • <u>Progetto</u>: prevede un sistema integrato delle accoglienze di natura sociale, socio-sanitaria, e sanitaria (SAT, RSA in codice rosso, DM/DS migranti altre strutture). A questo setting corrispondono il 54% delle richieste di intervento - 21. <p>Le richieste di intervento provengono da U.V.M.D. (n. 7), U.V.M. (n. 4), S.P.D.C. (n. 7), A.C.O.T. (n. 1), Ufficio Professionale SdS P.O. Integrazione Socio-Sanitaria (n. 5), P.O. Marginalità e Immigrazione (n. 6) e da Équipe Grave Marginalità (n. 9). Il 64% delle richieste (n. 25) riguardano un target maschile, mentre il 36% (n. 14) un target femminile. Il 41% delle richieste di intervento presentate riguardano persone residenti nel Comune di Firenze in carico ai Servizi Sociali- P.O. Famiglia, Adulti e Segretariato sociale e P.O. Integrazione Socio Sanitaria, professionale SdS Firenze - (n. 16), mentre il 59% riguardano persone non residenti in carico alla P.O. Marginalità (n. 23). Dei soggetti coinvolti il 41% sono italiani, mentre il 59% sono stranieri e per il 95% (n. 37) sono adulti, mentre per il 5% (n. 2) sono anziani. I progetti conclusi corrispondono al 25% del totale, mentre il restante 75% è monitorato dalla SdS Firenze ancora nel 2022.</p> <p>Nell'ambito del progetto sono stati individuati i seguenti ambiti di vulnerabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Povertà e sue conseguenze sulle condizioni di salute → 24% (n. 9); • Disagio reattivo al fallimento del proprio progetto di vita → 20% (n. 8); • Riconoscimento handicap → 18%(n. 7); • Psicopatologia (diagnosi conclamata CSM) → 15% (n. 6); • Patologie organiche croniche (invalidità) → 15% (n. 6); • Dipendenze (diagnosi conclamata Ser.D.) → 8% (n. 3). <p>Nel 2021 sono stati spesi Euro 30.000.</p>
---	---

5.7	Progetto Indipendenza e Autonomia (InAut)
Area	



programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-sanitaria Settore Disabilità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	Si tratta di un progetto volto alla promozione della indipendenza e autonomia destinato alle persone con disabilità. Obiettivo di salute: Assistenza sanitaria territoriale.
Impegno economico	Risorse sociali del Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS) pari a Euro 127.900,00.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 sono stati erogati contributi a n. 7 utenti (5 di sesso maschile e 2 femminile), di cui n. 2 avevano tra i 18 e i 24 anni, n. 2 tra i 25 e i 34 anni e n. 3 tra i 35 e 44 anni: <ul style="list-style-type: none"> • n. <u>2 utenti</u> hanno usufruito dei contributi per l'accompagnamento al fine di svolgere <u>attività di formazione</u> (n. 1 per un progetto di formazione universitaria e n. 1 di formazione professionale); • n. <u>2 utenti</u> hanno usufruito dei contributi per un <u>sostegno al ruolo genitoriale</u>; • n. <u>2 utenti</u> hanno usufruito dei contributi per un <u>sostegno alla attività quotidiana e domestica</u>; • n. <u>1 utente</u> ha usufruito dei contributi per <u>l'accompagnamento, al fine di svolgere attività associativa e volontariato</u>. <p>Di questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. <u>1 utente</u> ha usufruito dei <u>contributi per trasporto sociale</u>; • n. <u>6 utenti</u> hanno usufruito dei contributi per finanziare <u>l'assistente personale</u>. <p>Nel 2021 sono stati spesi Euro 99.734,48.</p>

5.8	Contributi per gravissime disabilità
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Socio-sanitario
Modalità di gestione e/o Responsabile	Gestione diretta



del progetto	
Descrizione della attività	L'attività prevede l'erogazione di contributi economici a persone con disabilità gravissime, in possesso di determinati requisiti prefissati, al fine di assumere degli assistenti personali che consentano la permanenza a domicilio della persona stessa. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse sociali del Fondo Non Autosufficienza pari a Euro 1.899.823,00.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 sono stati erogati n. 131 contributi pari a Euro 1.419.170,26 : <ul style="list-style-type: none"> • n. 95 contributi sono stati attribuiti a utenti under 18; • n. 31 contributi sono stati attribuiti a utenti adulti (tra i 18 e i 64 anni); • n. 5 contributi sono stati attribuiti a utenti over 65. Nel periodo considerato non si è creata lista d'attesa.

5.9	Contributi Caregiver
Area programmazione	Socio-assistenziali
Settore e Sottosettore	Settore disabilità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta SdS
Descrizione della attività	L'attività prevede l'erogazione di contributi economici a favore del caregiver della persona disabile di importo pari a 400 Euro, ai sensi della DGRT n. 212/2021. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse da fondi regionali, di origine statale, pari a Euro 238.000.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 hanno usufruito di questi contributi n. 27 utenti e sono stati spesi 28.000 Euro.

5.10	Sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia
Area programmazione	Area socio-sanitaria



Settore e Sottosettore	Non-autosufficienza - A.D.I. - Assistenza Domiciliare Integrata
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	Il progetto ha lo scopo di promuovere e sostenere la domiciliarità delle persone non autosufficienti. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse sociali POR FSE pari a Euro 1.175.118,00.
Obiettivi specifici e azioni	Il progetto prevede n. 2 azioni : <ul style="list-style-type: none"> • Con l'Azione 1, "<i>Percorsi innovativi per demenza lieve o moderata</i>", si intende promuovere l'appropriata permanenza a domicilio delle persone con demenza tramite la predisposizione e l'erogazione di servizi, anche innovativi, finalizzati a una presa in carico e al sostegno multidisciplinare, sia del beneficiario che del caregiver e della famiglia in generale; • Con l'Azione 2, "<i>Ampliamento dei servizi di assistenza domiciliare</i>", si intende sostenere le famiglie che si organizzano autonomamente nella predisposizione di una assistenza domiciliare tramite assistenti familiari, ai fini di una maggiore sostenibilità della spesa a loro carico, favorendo al contempo l'occupazione regolare.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Il progetto è partito nel 2019 con la stipula della convenzione con la Regione Toscana e si è concluso il 31 ottobre 2021. A partire da maggio 2020 si sono avute le prime attivazioni dei pacchetti da assegnare agli utenti. Il finanziamento assegnato è stato rendicontato nel 2021. Il finanziamento tra le due azioni è stato così ripartito: <ul style="list-style-type: none"> • Euro 670.047,20 a valere sull'AZIONE 1; • Euro 505.070,80 a valere sull'AZIONE 2. L' Azione 1 si è svolta mediante l'assegnazione di Buoni Servizio - corrispondenti ad un ammontare economico compreso tra 3.000 e 4.000 Euro - composti da interventi socio-assistenziali. Tra le possibili tipologie di intervento tutti i Buoni Servizio assegnati dalla SdS Firenze sono stati per " Servizi domiciliari professionali " in quanto, a causa della pandemia da Covid-19, per molti mesi è stata sospesa la possibilità di assegnazione e fruizione di Servizi extra-domiciliari e semi-residenziali. Il totale di Buoni Servizio assegnati per questa Azione è pari a n. 213 . Il Progetto è stato molto apprezzato dalle famiglie beneficiarie. A livello economico sono stati rendicontati 653.374,27 Euro , pari al 98% delle risorse assegnate a tale Azione.



	<p>Per la fruizione dell’Azione 2 sono stati contattati n. 152 utenti dalla “lista di attesa per contributo assistenti familiari” e n. 150 utenti in “lista di attesa RSA”, per un totale di n. 302 persone. Di queste persone n. 103 sono poi state coinvolte effettivamente nell’Azione.</p> <p>A livello economico sono stati rendicontati 435.700,00 Euro, pari all’86% delle risorse assegnate a tale Azione.</p> <p>Tra l’Azione 1 e 2 la somma totale portata a rendiconto della SdS Firenze è pari a 1.089.074,27 Euro, pari al 93% delle risorse assegnate.</p>
--	--

5.11 Dopo di Noi e Durante di Noi	
Area programmazione	Area socio-sanitaria
Settore e Sottosettore	
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	<p>Si tratta dell’attuazione e rafforzamento del progetto “Domani con Noi” (Do.No.), finanziato tramite i fondi di cui alla l. n.112/2016, che prevede varie azioni a favore delle persone con disabilità, attuate tramite soggetti partner convenzionati con la SdS.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all’autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Sono stanziare risorse pari a Euro 317.944 .
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 sono stati spesi Euro 262.804,58 e gli utenti coinvolti sono stati n. 59 .

6. Covid-19

6.1 Indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali	
Area programmazione	Area socio-sanitaria
Settore e Sottosettore	Settore Disabilità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	<p>Ai sensi della DGRT n. 1507 del 30/11/2020 sono state riconosciute delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, devono affrontare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, ai sensi del DPCM 23 luglio 2020.</p> <p>Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.</p>
Impegno economico	Risorse sanitarie finalizzate pari a Euro 317.716,00.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 sono state spese tutte le risorse.

6.2 Protocollo operativo per la riapertura delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità	
Area programmazione	Area socio-sanitaria
Settore e Sottosettore	Settore Disabilità



Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	Si prevede la predisposizione di un protocollo operativo per il rispetto delle disposizioni sulla prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori. Il protocollo è finalizzato alla riapertura delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, ai sensi dell'art. 8 del DPCM del 26 aprile 2020 e della DGRT n. 571 del 4/5/2020. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS) pari a Euro 304.726,00.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 sono stati spesi 268.043,17 Euro ed il relativo protocollo aziendale è stato predisposto e aggiornato, in attuazione delle delibere regionali di riferimento.

6.3	Protocollo per la prevenzione del contagio in strutture semiresidenziali per anziani
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-sanitaria Rete territoriale, sostegno all'autonomia e cronicità Non autosufficienza
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione Dott. Marco Nerattini Direttore SdS e Zona Firenze
Descrizione della attività	Si prevede la predisposizione di un protocollo operativo per il rispetto delle disposizioni sulla prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori. Il protocollo è finalizzato alla riapertura delle strutture semiresidenziali per persone anziane, estendendo l'ambito di applicazione dell'art. 8 del DPCM del 26 aprile 2020. DGRT n. 776 del 22/6/2020. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS) pari a Euro 300.811,00.
Attività realizzate nel 2021 e risultati	Nel 2021 sono stati spesi Euro 125.662,21 ed il relativo protocollo aziendale è stato predisposto e aggiornato, in attuazione delle delibere regionali di riferimento.



raggiunti	
-----------	--

6.4	Assistenza socio-sanitaria domiciliare alla persona per residenti sul territorio della Zona Firenze durante l'emergenza Covid-19
Area programmazione	Area socio-sanitaria
Settore e Sottosettore	Non-autosufficienza – Assistenza domiciliare COVID
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione diretta
Descrizione della attività	Il progetto è rivolto a rispondere alle esigenze assistenziali derivanti dall'emergenza dovuta all'epidemia da Covid-19 tramite l'attivazione di misure straordinarie per la gestione a domicilio dei pazienti, anche al fine di alleggerire la pressione sugli ospedali. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse sanitarie finalizzate pari a Euro 200.000,00.
Obiettivi specifici e azioni	<ul style="list-style-type: none"> • È stato attivato sul territorio del Comune di Firenze un profilo di assistenza domiciliare socio-sanitaria gratuita, ai sensi del DPCM del 17 gennaio 2017, art. 22, c. 4, per le seguenti tipologie di persone: <ol style="list-style-type: none"> a) positivi al Covid o sospetti con sintomatologia ad esso riconducibile, cui non è stato ancora effettuato il tampone, dimessi da Pronto Soccorso/strutture ospedaliere/low care/cure intermedie verso il domicilio e in carico ad A.C.O.T.; b) positivi al Covid o sospetti con sintomatologia ad esso riconducibile, cui non è stato ancora effettuato il tampone e che si trovano a domicilio e/o presso Alberghi Sanitari per il periodo di isolamento obbligatorio; c) negativi al Covid e in situazione di non autosufficienza, gestibili a domicilio, che si trovano temporaneamente/improvvisamente sprovvisti di assistenza a seguito dell'assenza del caregiver principale.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 il finanziamento a disposizione è stato incrementato con fondi propri della SdS e con finanziamento regionale di cui alla DGRT n. 1506 del 2020 pari 98.331,00 euro. Conseguentemente, nel 2021 sono stati spesi Euro 224.634,82 a fronte di n. 651 pacchetti di interventi OSS erogati , di cui hanno usufruito n. 315 utenti (sono state previste 6 tipologie di interventi, 3 per Covid + e 3 per



	no-Covid, graduati a seconda del livello di intensità richiesto).
--	---

6.5	Azioni migliorative della comunicazione tra gli ospiti delle RSA e i loro familiari
Area programmazione e Settore e Sottosettore	Area socio-sanitaria Rete territoriale, sostegno autonomia e cronicità
Modalità di gestione e/o Responsabile del progetto	Gestione Dott. Marco Nerattini Direttore SdS e Zona Firenze
Descrizione della attività	Tali azioni prevedono l'approvazione del documento " Modalità e strumenti necessari a garantire e mantenere la comunicazione tra gli ospiti delle RSA e i loro familiari ". La delibera di riferimento è la DGRT n. 1508 del 30/11/2020. Obiettivo di salute: Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità.
Impegno economico	Risorse Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS) pari a Euro 96.250,00.
Attività realizzate nel 2021 e risultati raggiunti	Nel 2021 si è data attuazione alla delibera regionale suddetta e sono stati spesi Euro 64.586,97.